

**SCHEDA N. 34**  
**IMPIANTI ELETTRICI - INSTALLAZIONI E DISPOSITIVI CONTRO LE**  
**SCARICHE ATMOSFERICHE: DENUNCIA DI 1° IMPIANTO.**

**Campo di applicazione o tipologia di impresa o di attività sottoposte al procedimento.**

Devono essere protetti contro le scariche atmosferiche:

- i camini industriali che per altezza ed ubicazione possono costituire pericolo (cfr. Circ. Min. Lav. 05.07.1960 n. 551). - le strutture metalliche di edifici ed opere provvisorie, recipienti ed apparecchi metallici di notevoli dimensioni situati all'aperto.
- gli edifici e gli impianti delle aziende di cui all'art. 36 DPR 547/1955 nelle quali si producono, si impiegano, si sviluppano o detengono prodotti infiammabili, incendiabili o esplosivi o che per dimensioni, ubicazione e altre ragioni presentano in caso di incendio gravi pericoli per l'incolumità dei lavoratori; tali aziende e lavorazioni sono elencate nelle Tabelle A e B del DPR n. 689 del 26.05.1959 e D.M. 16.02.1982 (Vedi Scheda Prevenzione Incendi).
- volumi da proteggere in zone classificate elettricamente in conformità alle Norme CEI 64.2.

**Autocertificabile**

SI

NO

**Ente/Enti titolari**

Per il progetto: nessuno (solo un tecnico iscritto all'albo Professionale) Per la prima verifica: nessuno (solo un tecnico iscritto all'albo Professionale)

- ISPESL (per la denuncia di impianto)

- ASL (per le verifiche successive)

**Adempimenti**

Il progetto dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche deve essere redatto da un tecnico iscritto all'albo professionale. Al termine dei lavori l'impresa installatrice deve rilasciare al soggetto obbligato la dichiarazione di conformità dell'impianto realizzato alle in conformità Norme CEI.

La prima verifica dell'impianto deve essere effettuata da un tecnico iscritto all'albo professionale.

Per la denuncia dell'impianto deve essere predisposto il modello A e relativi allegati (**Allegato 1** e **Allegato 2**) in duplice copia ed inviata all'ISPESL

competente per territorio.

L'ISPESL ritorna al soggetto obbligato una copia del Modello A debitamente firmato per accettazione. I tempi di risposta sono contenuti.

Verifiche ogni due anni. Nuova denuncia nei casi di modifica e/o di ampliamento dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche.

### **Modalità e tempi**

Il progetto dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche deve essere redatto da un tecnico iscritto all'albo professionale in conformità a quanto prescritto dalla Norme CEI 81.1.

Al termine dei lavori l'impresa installatrice deve rilasciare al soggetto obbligato la dichiarazione di conformità dell'impianto realizzato in base al progetto.

La prima verifica dell'impianto deve essere effettuata da un tecnico iscritto all'albo professionale in conformità alle direttive riportate nelle Norme CEI 81.1 e rilasciare una relazione.

Detta relazione deve essere allegata al Modello A .

La denuncia dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche all'ISPESL di competenza deve essere effettuato entro 30 giorni dalla data della messa in servizio dell'impianto.

Occorre presentare all'ISPESL di competenza la documentazione di seguito elencata, firmata da un tecnico iscritto all'Albo Professionale ed in due copie originali:

- a) Modulo A per denuncia impianto e/o modifica impianto (**Allegato 2**);
- b) Domanda di omologazione (**Allegato 1**)
- c) Relazione tecnica dell'impianto;
- d) Planimetria della rete di terra comprendente il volume protetto;

### **Oneri**

Costo del progetto

### **Validità'**

Due anni e comunque correlata alla non modifica dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche.

### **Scadenza**

Due anni e comunque correlata alla non modifica dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche.

### **Rinnovi**

Ogni due anni e comunque correlati alla non modifica dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche.

### **Sanzioni**

Arresto sino a tre mesi o con ammenda da L. 500.000 a L. 2.000.000 nei seguenti casi:- se omette di effettuare la protezione prescritta,  
- se omette di effettuare la denuncia nei termini di legge.

### **Norme comunitarie**

#### **Norme nazionali**

- D.P.R. 27.4.1955 N. 547 art. 36-38-39-40-374
- Legge 01.03.1968 N. 186
- D.M. 12.09.1959 ART. 2 - D.M. 13.07.1965 all. A - D.M. 16.02.1982 - D.M. 13.03.1987
- D.P.R. 26.05.1959 N. 689
- Circ. Min. Lavoro 15.07.1963 n. 21
- Legge 05.03.1990 N. 46 DPR n. 447/91
- D.Lgs 19.12.1994 n. 758
- Circ. Min. Lavoro 05.07.1960 N. 551
- Circ. Min. Interno 11.12.1985 N. 36
- NORME CEI 64.2 - 81.1

### **Norme regionali**

### **Regolamenti**

### **Documentazione e testi integrati**

## Allegato 1

### DOMANDA DI OMOLOGAZIONE

Spett.le ISPESL  
Dipartimento di .....

Messa a terra  
 Protezione contro le scariche atmosferiche  
 Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... / ..... / .....  
 in qualità di ..... della Ditta .....  
 con Sede Sociale ..... Via ..... Cap .....  
 Attività ..... Telefono .....

Sottoposto agli obblighi del DPR 547/55 (art. 328, art. 40) a causa di personale subordinato (art. 3 DPR 547/55)  
 Chiede la verifica dell'impianto di:     Messa a terra     Protezione contro le scariche atmosferiche  
 realizzato presso:                     Cantiere             Stabilimento     Terziario  
 Ubicato in ..... Via ..... C.A.P. ....  
 Dichiaro che l'impianto elettrico     è soggetto     non è soggetto    all'obbligo di progetto ai  
 sensi della legge 46/90 e del DPR 447/91 e che gli allegati obbligatori alla dichiarazione di conformità (nei casi in cui  
 essa è prevista): (Progetto, Relazione, Tipologia dei materiali, Schemi impianti, ecc.) sono conservati presso l'impianto  
 da verificare:  
 Dichiaro, infine, che la documentazione tecnica sottoelencata:

IMPIANTO DI MESSA A TERRA	E' ALLEGATA ALLA PRESENTE	SARA' RESA DISPONIBILE IN SEDE DI VERIFICA
Planimetria e elenco dei locali con destinazione d'uso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Planimetria dell'impianto di terra con caratteristiche dei componenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Schemi elettrici unifilari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Fotocopia della dichiarazione di conformità - certificato riconoscimento requisiti professionali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lettera di notifica della corrente convenzionale di guasto a terra con relativo tempo di intervento delle protezioni dell'Ente distributore (solo per impianti MT/BT)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

IMPIANTO DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE	E' ALLEGATA ALLA PRESENTE	SARA' RESA DISPONIBILE IN SEDE DI VERIFICA
Calcolo della probabilità di fulminazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Descrizione dell'impianto base e dell'impianto integrativo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Copia della dichiarazione di conformità (nei casi in cui è prevista)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

#### ELEMENTI TARIFFARI

Verifica impianto di terra	
Potenza installata	kW .....
N° cabine trasformazione	N° .....
N° dispersori	N° .....

Verifica impianto protezione contro i fulmini			
a) Parafulmini ad asta	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	n°.....
b) Parafulmini ad gabbia	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	n°.....
N1 superficie protetta .....			m <sup>2</sup>
N2 superficie protetta .....			m <sup>2</sup>
c) Strutture, recipienti e serbatoi metallici per i quali si chiede la verifica dell'impianto di protezione	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	n°.....
d) Capannoni metallici per i quali si chiede la verifica dell'impianto di protezione	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	n°.....
e) Per cantieri edili indicare il numero di strutture metalliche per le quali si chiede la verifica dell'impianto di protezione dei fulmini			n°.....

N.B.:    Barrare le caselle che interessano  
           Scrivere possibilmente in stampatello

FIRMA E TIMBRO  
DATORE LAVORO

Data

.....

**Allegato 2**

**Mod. A**

**ISPESL**

**ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO**

**Norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro**

**CONTROLLO INSTALLAZIONI**

**E DISPOSITIVI CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE**

(Art. 40 DPR del 27/4/55 n. 547 - Legge 12 agosto 1982, n. 597 -

D.I. 23 dicembre 1982)

Data della denuncia .....

Provincia .....

N. .... (1)

DITTA/ENTE .....

SEDE SOCIALE .....

ATTIVITA' ..... TEL. ....

Località dello stabilimento, cantiere, lavori:

COMUNE ..... VIA ..... C.A.P. ....

DENUNCIA DI IMPIANTI DI TERRA: (2)

- Prima installazione
- Sostitutiva o aggiuntiva per modifiche

Attuati a norma: (2)

- Dell'art. 38 lett. a) DPR 547 (vedere DPR 689 del 26/5/59)
  - Azienda o lavorazione prevista dall'art. 36 a)
  - Azienda o lavorazione prevista dall'art. 36 b)
- Dell'art. 38 lett. b) DPR 547 (camini industriali)
- Dell'art. 39 DPR 547 (strutture metalliche degli edifici e delle opere provvisionali, grandi recipienti ed apparecchi metallici situati all'aperto)

ELEMENTI DESCRITTIVI DEGLI IMPIANTI PROTETTI .....

.....

.....

**per ricevuta**

.....

**ditta/ente**

.....

(1) N. distintivo la cui assegnazione è riservata all'ufficio.

(2) Indicare con crocetta sul quadratino la corrispondenza,

CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO DI PROTEZIONE (2)	
<input type="checkbox"/> AD ASTA VERTICALE	..... .....
<input type="checkbox"/> A FUNE	..... .....
<input type="checkbox"/> A MAGLIA	..... .....

CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO BASE	
CONDUTTORI DI CAPTAZIONE Materiale/Sezione	..... ..... .....
CONDUTTORI DI CALATA Materiale/Sezione	..... ..... .....
DISPERSORI: Materiale/Sezione	..... ..... .....

CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO INTEGRATIVO	
CONDUTTORI EQUIPOTENZIALI Materiale/Sezione	..... ..... .....
LIMITATORE DI TENSIONE: Caratteristiche	..... ..... .....